

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DELIBERAZIONE N. 26

OGGETTO: processo produttivo: periodo gennaio - settembre 2006.

IL CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA

(Seduta del 5 dicembre 2006)

VISTO l'articolo 3, comma 5, del decreto legislativo n. 479/94 in materia di riordino e soppressione di enti pubblici di previdenza e assistenza, che prevede che il Consiglio di Amministrazione trasmetta trimestralmente al Consiglio di Indirizzo e Vigilanza una Relazione sull'attività svolta, con particolare riferimento al processo produttivo ed al profilo finanziario;

VISTA la deliberazione n. 322 dell'8 novembre 2006, con cui il Consiglio di Amministrazione ha trasmesso al CIV il documento n. 1121, avente ad oggetto il Rapporto sull'andamento della produzione gennaio - settembre 2006;

TENUTO CONTO della propria delibera n. 5 del 4 aprile 2006, avente ad oggetto "arricchimento delle linee di indirizzo sul contenzioso amministrativo e giudiziario";

TENUTO CONTO della propria delibera n. 7 del 9 maggio 2006, avente ad oggetto "andamento produttivo al 31 dicembre 2005";

TENUTO CONTO della propria delibera n. 21 del 24 ottobre 2006, avente ad oggetto "centralità del conto assicurativo – ruolo dell'Istituto, semplificazioni e sinergie";

TENUTO CONTO del documento predisposto dalle Commissioni Entrate e Prestazioni del CIV, allegato alla presente deliberazione,

DELIBERA

- di prendere atto del documento di verifica dell'andamento produttivo al 30 settembre 2006, sottolineando la necessità di superare le criticità evidenziate nella relazione istruttoria ed in particolare quelle rappresentate dall'andamento delle pensioni provvisorie (aumentate del 60,1% rispetto allo stesso periodo dell'anno 2005), nonostante la nuova procedura E-mens si sia posta come obiettivo la tempestiva erogazione delle pensioni;
- di impegnare la Direzione Generale a fornire dettagliate informazioni sulle cause che ancora impediscono la piena funzionalità del flusso E-mens;
- di impegnare gli Organi dell'Istituto, in vista della predisposizione del documento di verifica dell'andamento produttivo al 31 dicembre 2006, ad attenersi alle indicazioni contenute nelle deliberazioni n. 5 del 4 aprile 2006 e n. 7 del 9 maggio 2006, nonché a quanto previsto nella delibera n. 21 del 24 ottobre 2006.

Visto:
IL SEGRETARIO
(L. Neroni)

Visto:
IL PRESIDENTE
(F. Lotito)

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE CIV N. 26 DEL 5.12.2006

DOCUMENTO CIV N. 26

CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA

**Commissione Entrate
Commissione Prestazioni**

INFORMATIVA

OGGETTO: processo produttivo: periodo gennaio - settembre 2006.

1 - PREMESSA

Nella riunione del 14 novembre u.s. le Commissioni Entrate e Prestazioni hanno esaminato il documento n. 1121, trasmesso con delibera del CdA n. 322 dell'8 novembre 2006, avente ad oggetto il Rapporto sull'andamento della produzione gennaio - settembre 2006.

Nel corso della riunione, cui ha partecipato la Direzione centrale competente, le Commissioni hanno rilevato che il documento non indaga i fenomeni connessi ai dati numerici esposti, come peraltro già segnalato in precedenti analoghe circostanze.

E' tuttavia emerso che l'Istituto si accinge a predisporre il prossimo Rapporto utilizzando criteri differenti, tenendo anche conto cioè delle indicazioni che il CIV ha fornito con la delibera n. 7 del 9 maggio 2006 per l'adozione di un nuovo sistema di indicatori.

Nella presente informativa sono state estrapolate tutte le parti esplicative del documento n. 1121, sia per fornire un quadro completo della situazione, sia per renderne più agile la lettura d'insieme.

Infine, sulla base delle osservazioni delle Commissioni, è stata elaborata una proposta di intervento da parte del CIV.

2 - SITUAZIONE AL 30 SETTEMBRE 2006

a) Considerazioni di carattere generale

- **Personale impiegato:** i dati relativi sia alla forza totale che alla presenza evidenziano un sostanziale allineamento rispetto alle previsioni di budget per il 2006.
- **Produzione omogeneizzata:** rispetto allo stesso periodo del 2005 il risultato della produzione omogeneizzata, relativa ai tre processi primari, aumenta del 2,7%.
- **Produttività ed impiego delle risorse:** la produttività delle strutture si attesta a 49,8 punti omogeneizzati medi pro- capite con una crescita del 5,3% rispetto al 2005.

L'indice di impiego delle risorse, nelle attività dirette (processi primari) supera la soglia del 71%, avvicinandosi all'obiettivo previsto per l'anno 2006 (72,1%), con un incremento dell'1,5% rispetto al consuntivo 2005.

b) Indicatori di qualità

- **Assicurato pensionato:** il processo Assicurato pensionato presenta il superamento dell'obiettivo fissato per il 2006 relativamente al tempo soglia di 60 giorni del complesso delle pensioni (86,9% rispetto all'83% fissato dal piano), e il superamento della percentuale delle pensioni accolte in prima istanza.

Anche gli altri indicatori evidenziati si possono considerare in linea con gli obiettivi di piano tenendo conto del tempo ancora a disposizione per poterli realizzare.

Dall'analisi degli ulteriori dati si rileva inoltre:

- la riduzione della giacenza del totale delle pensioni del 22,8% rispetto all'inizio dell'anno, e del 3,9%, rispetto a settembre 2005.
- riduzione della spesa per interessi legali corrisposti su pensioni e invalidità civile del 18,1%.

In termini assoluti nei nove mesi del 2006 sono stati erogati interessi passivi per un importo pari a Euro 63.650.061; l'importo pagato nello stesso periodo del 2005 era stato di Euro 77.676.248.

In particolare gli interessi per prestazioni pensionistiche diminuiscono del 17,5%, quelli per invalidi civili del 18,4%.

- riduzione della giacenza delle domande di ricostituzione del 20,1% rispetto all'inizio dell'anno, e del 26,7%, rispetto a settembre 2005.

- **Sostegno del reddito:** nel processo Sostegno al reddito, si evidenzia un importante miglioramento degli indicatori di qualità rispetto ai dati del 2005, ma ancora non in linea con gli obiettivi di piano.

Un indicatore di qualità molto significativo è rappresentato dalla riduzione della spesa del 26,8% per interessi legali corrisposti sulle prestazioni a sostegno del reddito.

In termini assoluti al 30 settembre 2006 sono stati erogati interessi passivi per un importo pari a Euro 11.364.026; nello stesso periodo del 2005 l'importo era stato di Euro 15.519.927.

- **Soggetto Contribuente:** nell'area delle aziende con dipendenti è necessario focalizzare l'attenzione verso le scoperture contributive, il cui indicatore non risulta in linea con il piano 2006.

Con riferimento agli incassi per recupero dei crediti si evidenzia un andamento positivo. Infatti proiettando gli incassi del semestre per l'intero anno si registrerebbe un aumento del 2,8%

c) Processo assicurato pensionato

- **Pensioni dei lavoratori dipendenti ed autonomi:**

Le domande di pensione pervenute nel periodo in esame sono state complessivamente 717.846 con un aumento del 6,5% rispetto all'analogo periodo del 2005.

Le domande definite sono state 751.955 rispetto a 700.437 definite nello stesso periodo dello scorso anno, con un aumento del 7,4%.

Le domande accolte sono state 539.588 con un incremento del 16,7% in rapporto allo stesso periodo dell'anno precedente (462.447).

La giacenza passa dalle 149.918 domande esistenti al 1° gennaio 2006 alle 115.809 giacenti al 30 settembre 2006, con una riduzione del 22,8%.

Dalla tabella si evidenzia l'aumento delle richieste dei "Bonus" nel periodo in esame rispetto al 2005.

Nell'ambito delle diverse categorie, si registra una riduzione di pervenuto solo per le pensioni di reversibilità e indirette, rispettivamente del 3,1% e del 2,9%, rispetto allo stesso periodo del 2005.

Le richieste delle pensioni di vecchiaia aumentano dell'12,5%, e quelle delle pensioni di anzianità del 10,5%.

Per tutte le categorie di pensioni si rileva una riduzione complessiva della giacenza del 3,9% rispetto al 30 settembre 2005, e del 22,8% rispetto a gennaio 2006.

Particolare da evidenziare è che alla data del 30 settembre l'82,1% delle pensioni di reversibilità risulta liquidato entro 15 giorni.

▪ **Pensioni provvisorie**

I dati riferiti al 30 settembre 2006 mostrano un aumento delle pensioni liquidate in via provvisoria.

Le pensioni liquidate in via provvisoria sono state 59.838, con un aumento del 60,1% rispetto allo stesso periodo del 2005.

Le pensioni trasformate in definitive sono state 40.446, con una riduzione del 12,9% rispetto a 46.448 del 2005.

La giacenza delle pensioni provvisorie da trasformare in definitive è di 109.495 e con un aumento del 10,9% rispetto a settembre 2005.

Le pensioni liquidate in via provvisoria nelle gestioni dei lavoratori autonomi, la cui definizione è obiettivamente ritardata per i tempi necessari all'acquisizione dei dati relativi ai redditi, sono diminuite del 19,9% (62,4% rispetto a 77,9% dello scorso anno) mentre aumenta il numero delle liquidazioni provvisorie del F.P.L.D.

Tale fenomeno è da attribuire all'eliminazione del modello O1/M sost, relativo alla retribuzione dell'ultimo periodo lavorativo, a seguito delle dichiarazioni "E-mens". Il problema verrà risolto con la procedura di ricalcolo automatico in fase di attuazione.

▪ **Pensioni liquidate in prima istanza**

Le pensioni liquidate in prima istanza sono state 468.805, pari all'89,5% del totale delle liquidate, con un miglioramento del 2,2% rispetto al 2005.

▪ **Tempi di liquidazione**

La maggiore attenzione da parte delle Sedi al miglioramento dei processi operativi ha prodotto un aumento della percentuale delle pensioni liquidate entro il tempo soglia di 1 mese e 29 giorni.

Tale percentuale che è dell'86,9%, è superiore sia all'obiettivo di Piano budget (83%) sia a quella registrata a settembre 2005 (81,4%).

Il tempo medio, che peraltro è un indice meno significativo in termini di trasparenza, è di 29 giorni (1 mese e 8 giorni al 30.9.2005).

- **Ricostituzione delle pensioni**

Le domande pervenute nel periodo sono state 725.633 con una riduzione del 7% rispetto al 30.9.2005, quelle definite sono state 790.020 con un decremento del 10,7%, di cui accolte 652.538.

Dalla tabella sopra esposta si evidenzia che il numero delle domande di ricostituzione "contributive" pervenute nel periodo gennaio-settembre 2006 si è notevolmente ridotto rispetto al 2005.

La giacenza, si riduce del 20,1% rispetto al 1/1/2006 e del 26,7% rispetto allo stesso periodo del 2005.

- **Pensioni in convenzione internazionale**

- **Prime liquidazioni**

Le domande di pensione pervenute, nel periodo considerato, sono state 72.472 con una riduzione del 14,7% rispetto al 2005.

Le domande definite sono state 76.209 rispetto a 86.038 dello scorso anno, con una riduzione dell'11,4%.

Le domande accolte sono state 38.932, con una diminuzione del 17,6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente; il rapporto delle domande accolte su quelle definite è risultato del 51,1%.

La giacenza si riduce dell'11,7% rispetto a gennaio 2006 e del 32,2% rispetto a settembre 2005.

Il tempo medio globale (compreso il tempo della trattazione Internazionale) per la definizione delle domande accolte è stato di 5 mesi e 2 giorni. Il tempo medio con esclusione della trattazione internazionale è di 2 mesi e 21 giorni.

- **Ricostituzioni**

Le domande pervenute sono state 63.893 con un aumento del 3,3% rispetto all'analogo periodo del 2005.

Le domande definite sono state 75.127 rispetto a 65.548 del 2005, con un incremento del 14,6%.

La giacenza si riduce del 23,4% rispetto a gennaio 2006 e del 32,6% rapportata allo stesso periodo dell'anno 2005.

- **Prestazioni agli invalidi civili**

- **Prime liquidazioni**

Nel periodo gennaio-settembre 2006 sono pervenute 377.286 domande, con un aumento del 6,8% rispetto alle domande pervenute nel 2005 (353.329).

Le domande definite sono state 369.583.

La giacenza, rispetto al 1° gennaio 2006, è aumentata del 28,3% mentre è diminuita del 10,3% rispetto a settembre 2005.

- **Ricostituzioni invalidi civili**

Nel periodo gennaio-settembre 2006 sono pervenute 171.725 domande, con un aumento del 4,9% rispetto al 2005 (163.738).

Le domande definite sono state 174.830.

La giacenza, rispetto al 1° gennaio 2006, è diminuita del 12,5% e si è ridotta del 61,1% rispetto al 30 settembre 2005.

- **Interessi passivi pagati su prestazioni pensionistiche**

La spesa per gli interessi legali corrisposti sul totale delle prestazioni pensionistiche ed invalidi civili evidenzia una sensibile riduzione rispetto al 30.9.2005 (-18,1%), con una maggiore diminuzione riferita alle prestazioni di invalidità civile (-18,4%).

d) Attività relativa alla gestione dei conti assicurativi

- **E-Mens**

Alla data del 30/09/2006 il 90,1% delle aziende trasmette le denunce retributive mensili dei lavoratori dipendenti in via telematica.

Le denunce retributive sono pari all'83,1%.

e) Processo prestazioni a sostegno del reddito

▪ **Prestazioni a sostegno del reddito**

La disoccupazione ordinaria, rispetto al 30/9/2005, evidenzia una riduzione di pervenuto dello 0,2%, un aumento delle prestazioni liquidate, pari al 7,2%, che ha determinato una diminuzione di giacenza del 35,9%. Per la disoccupazione ordinaria requisiti ridotti si rileva un aumento del pervenuto del 2,9% e del definito pari al 4,6% con una diminuzione del 74% della giacenza, rapportando i dati all'analogo periodo dello scorso anno.

Aumenta il pervenuto delle domande di DS Agricola e DS Agr. Requisiti Ridotti; parimenti aumenta anche il definito.

Per la cassa integrazioni guadagni, rispetto al 30/9/2005, si evidenzia un aumento di pervenuto pari al 4,4%, un aumento delle prestazioni effettuate dalle Sedi del 5,5% e una riduzione di giacenza dell'8,2% .

Aumenta il pervenuto delle domande di trattamento di fine rapporto del 9%, aumenta il definito del 6,3% e la giacenza dell'1,7%.

▪ **Attività relative a prestazioni per malattia e maternità**

L'andamento delle prestazioni su esposte evidenzia un incremento nelle richieste di prestazioni per malattia (19,4%) e di prestazioni per maternità (16,5%).

Anche il definito è aumentato sia per le indennità di malattia (19,6%) che per quelle di maternità (20,2%).

La giacenza complessiva si riduce del 3,5%, quella per l'indennità di malattia diminuisce dello 0,1% e quella per l'indennità di maternità decresce del 7,4%.

▪ **Interessi passivi pagati su prestazioni non pensionistiche**

Al 30.9.2006 sono stati erogati interessi passivi, per prestazioni non pensionistiche liquidate in ritardo, per un importo pari a Euro 11.364.026. In rapporto all'anno precedente, come esposto in tabella, gli importi corrisposti a tale titolo si sono ridotti del 26,8%.

f) Processo conto aziende

▪ Ripartizione delle somme incassate

La percentuale di riparto delle somme incassate da aziende con dipendenti, a livello nazionale, è la seguente:

- per gli anni 2001 – 2004, 98,92%;
- per l'anno 2005, 98,92%;
- al 30.9.2006, 96,22%;

La percentuale di riparto delle somme per contributi fissi, versate dai lavoratori autonomi, a livello nazionale fa registrare una situazione di pressoché totale aggiornamento:

▪ Gestione note di rettifica attive

- Le note di rettifica attive spedite sono state n. 932.180 (al 30.9.2005 n. 983.799);
- Le note di rettifica pagate sono state n. 225.280 (al 30.9.2005 n. 247.409)
- Le note di rettifica annullate e variare n. 663.420 (al 30.9.2005 n. 773.470);
- Le note di rettifica trasmesse alle esattorie sono state n. 297.023 (al 30.9.2005 n. 280.169).

g) Recupero crediti

Da quanto rappresentato si evidenzia un trend dell'incasso crediti, a partire dall'anno 2003, positivo per le aziende, in linea con gli incassi realizzati nel 2005 per gli autonomi, inferiori a quelli del 2005 per l'agricoltura probabilmente influenzati dal previsto condono.

h) Previdenza agricola

Le denunce trimestrali pervenute nel periodo sono aumentate del 4,5%, quelle acquisite quadrate e trasmesse dello 0,6%.

Relativamente alle domande di iscrizione, di variazioni e di cancellazione dei coltivatori diretti, coloni e mezzadri, i dati di produzione del periodo in esame evidenziano un andamento positivo: a fronte di un aumento di pervenuto del 4,8%, ha corrisposto un aumento di definito del 4,7%.

i) Area medico - legale

L'attività dell'Area sanitaria viene osservata con riferimento alle due principali attività connesse alle funzioni istituzionali:

- l'effettuazione delle visite accertative sulle persone in funzione dell'erogazione delle prestazioni;
- la valutazione dei documenti prodotti a cura dell'istante, in primis il controllo dei certificati medici e delle attività ad essi correlate.

Per quanto riguarda l'effettuazione delle visite, l'attività si è tradotta in n. 353.337 visite/ decisioni in atti (nello stesso periodo del 2005 n. 347.170) nei diversi settori concernenti le prime visite per pensioni di inabilità e assegni di invalidità, la conferma assegni, le revisioni, i ricorsi, le visite peritali, gli accertamenti per la prevenzione dell'invalidità, gli accertamenti per DS, TBC e Assegni familiari, nonché le visite ambulatoriali di controllo sullo stato di salute dei lavoratori.

I dati di produzione, complessivamente, confermano una sostanziale tenuta della giacenza esistente all'inizio dell'anno, con un indice di deflusso che, per la maggior parte dei prodotti, è prossimo all'unità.

Sono stati inoltre effettuati, a cura dei medici dell'Istituto forniti di specializzazione in altre discipline non medico-legali, n. 21.738 esami (nel 2005 24.997) e a cura dei medici specialisti esterni convenzionati n. 16.485 esami (nel 2005 n. 17.671).

In relazione al controllo dei certificati medici, a fronte di 8.365.403 certificati esaminati (-6,4% rispetto allo scorso anno, quando ne erano stati esaminati 8.935.921), per 3.495.736 è stata confermata la prognosi e per 886.209, che costituiscono il 20,2% del totale dei certificati utili a controllo pari a 4.381.945, è stato richiesto l'intervento del medico di controllo.

Nel 2005, l'intervento del medico di controllo era stato richiesto per n. 865.380 assicurati (18,5% del totale dei certificati utili a controllo, pari a 4.670.637); pertanto, nel periodo esaminato, si evidenzia un incremento nella richiesta di Visite Mediche di Controllo Domiciliare del 2,4%.

Per 3.983.458 certificati giunti già scaduti alla disamina del Centro medico legale dell'INPS, il conseguente parere medico legale (su responsabilità terzi, INAIL, TBC, Maternità, Anomalie) si è potuto esprimere senza tuttavia valutazioni sulla prognosi (nel 2005, n. 4.265.284).

I certificati medici pervenuti sono stati n. 8.212.934 (nel 2005 n. 9.172.863) e quelli acquisiti n.7.142.950 (nel 2005 n. 6.947.707).

j) Attività dell'area legale

Al 30.9.2006 si evidenzia una riduzione dei giudizi pendenti per prestazioni pensionistiche e per le prestazioni a sostegno del reddito, mentre continua a crescere quello per Invalidi Civili (del 6% rispetto al 30/9/2005 e del 4,5% rispetto all'1.1.2006).

Complessivamente al 30 settembre 2006 risultano giacenti 706.021 giudizi, con una riduzione rispetto a quelli giacenti al 30 settembre 2005 del 10,3% e del 3,5% rispetto all'1.1.2006.

Nel periodo in esame sono stati avviati 211.858 giudizi come nel 2005 quando ne erano stati avviati 211.270. Di questi nuovi ricorsi ben 105.784 si riferiscono alle prestazioni per gli Invalidi Civili (pari al 49,9% del totale), oltre 39.170 sono per prestazioni a sostegno del reddito (pari al 18,5% del totale) e 27.132 riguardano le prestazioni pensionistiche (pari al 12,8% del totale).

Nello stesso periodo sono stati definiti 237.184 giudizi con una riduzione del 19,9% rispetto a 296.261 del 2005, di questi n. 93.337, pari al 29,4% del totale si riferiscono agli invalidi civili (85.127 al 30.9.2005), n. 66.657, pari al 28,1% alle prestazioni a sostegno del reddito (93.898 al 30.9.2005), n. 33.558, pari al 14,1% alle prestazioni pensionistiche (54.793 nello stesso periodo dello scorso anno).

L'aspetto più critico nell'area del contenzioso continua ad essere rappresentato dagli invalidi civili e, in misura minore, dalle prestazioni a sostegno del reddito.

k) Attività di vigilanza

L'evasione e l'elusione fiscale e contributiva sono fenomeni non recenti che fanno parte della storia economico-finanziaria del nostro Paese e l'INPS ha sempre contrastato con forza tale fenomeno sulla base degli strumenti normativi messi a disposizione del legislatore e dalla tecnologia.

L'attività di vigilanza al 30 settembre 2006 è stata caratterizzata dalla lotta al lavoro nero e mirata a favorire, in modo più incisivo, l'equilibrio finanziario del sistema previdenziale attraverso il controllo sistematico della correttezza contributiva da parte dei soggetti tenuti al versamento dei contributi.

3 – OSSERVAZIONI DELLE COMMISSIONI

Le Commissioni hanno sottolineato l'importanza di quanto anticipato nel corso della riunione da parte della Direzione centrale pianificazione e controllo di gestione circa i diversi criteri di redazione del prossimo Rapporto sull'andamento produttivo.

Appare infatti assai significativo che, in un contesto programmatorio in divenire, l'Istituto adotti un nuovo sistema di indicatori in grado di guidare l'azione strategica, la fase gestionale e l'azione di controllo.

In questo quadro, considerando che il prossimo Rapporto sull'andamento produttivo fotograferà l'attività dell'Istituto per l'intero anno 2006, sarebbe necessario che tale documento recepisce per intero i contenuti della delibera del CIV n. 7 del 9 maggio 2006.

Si ritiene infatti che, in questo caso, sarà possibile svolgere una più proficua analisi rispetto a quella possibile oggi, sia per la maggiore completezza ed integrazione delle informazioni che si avrebbero a disposizione, sia per la diversa rilevanza – l'intero anno - del periodo di riferimento per la lettura dei fenomeni di interesse.

Le Commissioni tuttavia ritengono, anche in questa fase, di sottolineare la criticità rappresentata dall'andamento delle pensioni provvisorie, soprattutto a causa della non tempestiva disponibilità dei dati che pervengono dalla procedura e-mens.

Con particolare riferimento all'attività dell'area legale, inoltre, le Commissioni ritengono opportuna una verifica sull'attuazione da parte dell'Istituto della delibera del CIV n. 5 del 4 aprile 2006, avente ad oggetto "arricchimento delle linee di indirizzo su il contenzioso amministrativo e giudiziario" che, fra l'altro, contiene indirizzi specifici in merito al documento di verifica del processo produttivo ed alla banca dati contenzioso.

o o o

Le Commissioni ritengono pertanto necessario che, accanto alla formale presa d'atto del documento di verifica dell'andamento della produzione per il periodo gennaio - settembre 2006, il CIV valuti l'opportunità di dare un ulteriore impulso all'azione dell'Istituto nella direzione di una completa attuazione delle delibere n. 5 del 4 aprile 2006 e n. 7 del 9 maggio 2006, nonché di quanto previsto nella delibera n. 21 del 24 ottobre 2006.

22 novembre 2006